



# **BILANCIO 2020**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



Signori soci,

Il bilancio, formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile all'articolo 2423 e seguenti, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi presentiamo in modo dettagliato la situazione aziendale e le linee lungo le quali è possibile prevedere uno sviluppo dell'attività futura.

Il bilancio chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 213.641.

Riportiamo per maggior chiarezza il prospetto comparativo dei risultati di gestione 2019/2020.

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Risultato prima delle imposte	33.446	453.889
Imposte sul reddito dell'esercizio	(247.087)	(286.006)
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>(213.641)</b>	<b>167.883</b>

Si segnala che l'organo amministrativo, tenuto conto delle disposizioni dell'art. 106 del D. L. n. 18/2020 convertito con L. 27/2020 così rinnovato dal D. L. 183/2020 convertito con L. 21/2021, si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020. Il sopra citato decreto, introdotto dal governo italiano nell'ambito delle misure di contrasto all'emergenza Covid-19, stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis del Codice Civile, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, indipendentemente dalle previsioni statutarie.

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2020

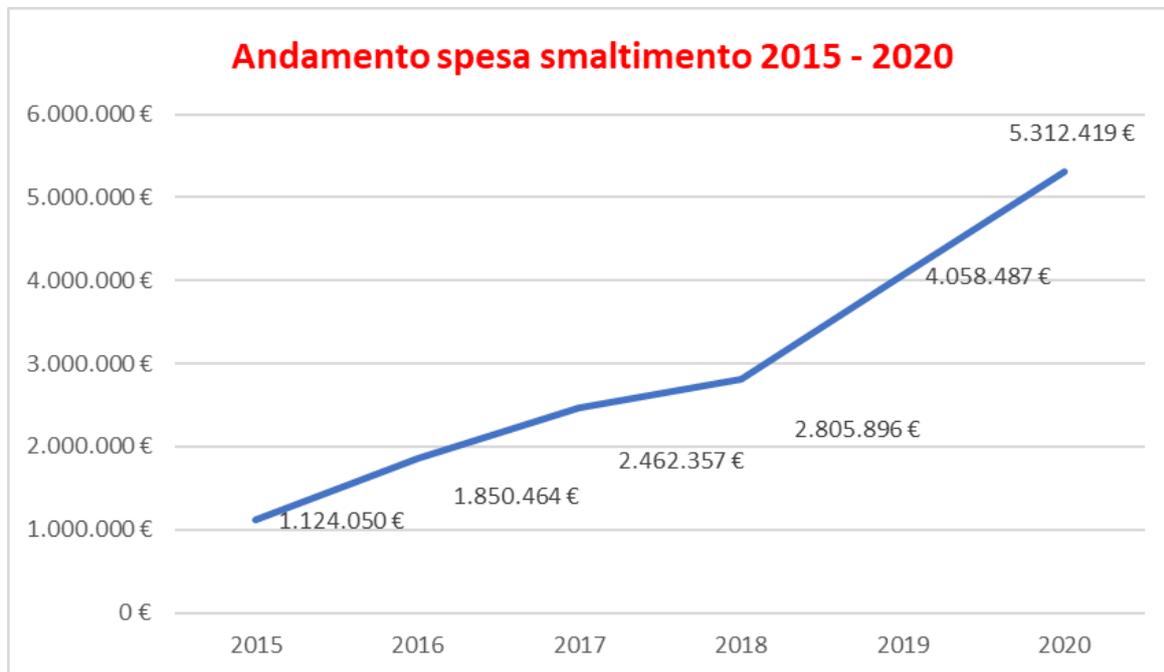
### Andamento della gestione

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'inizio e dal perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

La chiusura forzata del distretto tessile pratese nei primi dell'anno e la stagnante situazione dei mercati hanno avuto ripercussione anche sul fatturato della Società di cui la depurazione dei reflui industriali rappresenta un'importante fetta.

Le imprese che conferiscono agli impianti di GIDA sono state chiuse per oltre due mesi e la ripresa dell'attività produttiva non è stata immediata e costante e questo ha avuto come conseguenza diretta una perdita di fatturato di oltre il 20% sul servizio reso alle industrie tessili del distretto.

La pandemia ha avuto risvolti negativi anche sui costi di smaltimento dei fanghi. Nel mese di marzo la ditta incaricata dei lavori al forno inceneritore è stata costretta a lasciare il cantiere e rientrare nel paese di origine. Tutto ciò ha comportato che la ripartenza che da cronoprogramma avrebbe dovuto coincidere con la fine del mese di giugno, sia stata posticipata al 15 settembre, andando ad aumentare i costi per smaltimento fanghi, come evidenziato nella tabella che segue:



Di contro, l'anno appena concluso ha registrato l'ennesimo record di ricavi derivanti dal servizio di trattamento di rifiuti liquidi trasportati su gomma, servizio che anche

durante il periodo di lockdown generalizzato è stato riconosciuto come "essenziale", alla stregua del servizio di depurazione, in linea con il codice Ateco di appartenenza.

Il comparto dello smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi e un'efficiente gestione degli impianti e delle voci di spesa ad essi collegati hanno contribuito a limitare l'impatto degli effetti negativi dovuti alla pandemia che ha interessato il 2020.

Considerato il minor sfruttamento degli impianti dedicati alla depurazione dei reflui urbani civili e industriali, la Società ha optato per la sospensione del 100% della quota di ammortamento civilistico delle immobilizzazioni tendenzialmente idonee ad essere considerate direttamente connesse al servizio di depurazione delle acque, deroga prevista dai commi 7-bis - 7-quinques dell'articolo 60 della Legge 126 del 13 ottobre 2020.

Il minor carico inquinante afferente agli stabilimenti della Società dal reticolo fognario, e la minore pressione sopportata dagli impianti stessi, ha portato la Società a ritenere ragionevole ipotizzare un rallentamento del processo di logoramento degli impianti con conseguente possibilità di allungarne la vita utile residua mediante la sospensione della quota di ammortamento imputabile all'esercizio appena concluso, con gli effetti economici descritti al paragrafo "Area economica" della presente relazione sulla gestione.

In data 6 marzo 2020, i Soci hanno deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 120.000 euro a 4.620.000, aumento interamente sottoscritto nell'anno e versato per euro 3.971.400.

L'aumento di capitale è stato il punto di partenza del percorso volto al rafforzamento della situazione patrimoniale della Società.

È sulla base dell'aumento di capitale sociale e sulle altre azioni poste in essere dagli amministratori, tra cui l'approvazione del BP 20-24 in data 06.03.2020, che la Società ha potuto predisporre il Piano di Ristrutturazione finanziaria illustrato al Consiglio di Amministrazione in data 30.07.2020 per un importo complessivo di euro 8.100.000.

Le BCC, rappresentate da Banca ICCREA, Banca Alta Toscana e ChiantiBanca, hanno dato corso alle delibere di approvazione di un finanziamento in pool per complessivi euro 4.600.000 che è stato sottoscritto in data 4 novembre 2020.

A questa prima operazione ha fatto seguito quella con Banca Cambiano che ha dato corso alla delibera di approvazione del finanziamento per euro 1.000.000, il cui contratto è stato firmato in data 24 novembre 2020.

In data 18 dicembre 2020, dopo aver ottenuto l'ammissione alla garanzia concessa da SACE SpA, la Società ha sottoscritto il contratto di mutuo chirografario con Ubi Banca SpA per euro 1.500.000 che è stato erogato in data 21 dicembre 2021.

Nell'ambito del complessivo piano di ristrutturazione finanziaria previsto la Società si è adoperata per rimborsare, anticipatamente ed alla pari, il prestito obbligazionario sottoscritto unicamente dall'investitore Zenit SGR. In data 27 novembre 2020 è stato disposto il pagamento in favore dell'obbligazionista che, ricevuto l'integrale rimborso,

in data 1° dicembre 2020 ha acconsentito allo svincolo del pegno costituito in suo favore.

La ritrovata sicurezza e fiducia nella Società le ha permesso, poi, la riammissione nel Consorzio Prato Energia con conseguente uscita dal servizio di salvaguardia ed il riallacciamento della fornitura di energia elettrica da parte di C.E.I.R. SCARL, la società affiliata al socio Confindustria Toscana Nord, che garantirà la minimizzazione dei costi per l'acquisto della materia prima.

### **Investimenti**

Nel corso del 2020 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 3.648.428, tra cui la conclusione del revamping del forno di incenerimento fanghi di Baciacavallo, impianto strategico per la Società.

Inoltre, tra i vari interventi volti all'efficientamento degli impianti la Società ha iniziato i lavori per la conclusione sia dell'adeguamento dell'impianto di trattamento liquami di Calice sia dell'allacciamento alla fognatura separata.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "investimenti" contenuto nell'apposita sezione sulle movimentazioni delle immobilizzazioni.

### **Parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in corso**

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei parametri finanziari imposti dai contratti di mutuo formalizzati con MPSCS, BCC e Banca Cambiano.

<b>MPS Capital Service Spa</b>	<b>Valore</b>	<b>Valore soglia</b>
<b>PFN/EBITDA</b>	11,53	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,27	1,80
<b>Pool BCC</b>	<b>Valore</b>	<b>Valore soglia</b>
<b>PFN/EBITDA</b>	6,62	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,32	1,80
<b>Banca Cambiano</b>	<b>Valore</b>	<b>Valore soglia</b>
<b>PFN/EBITDA</b>	11,53	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,27	1,80

A fronte del mancato rispetto dei parametri legati all'EBITDA la Società si è attivata richiedendo lettere di waiver dagli Istituti di Credito. Tutte le banche finanziatrici hanno risposto con rinuncia espressa e certificata della loro facoltà di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

### **Area economica**

Di seguito elementi principali che hanno portato alla determinazione del risultato dell'esercizio. Per i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni:

**Il valore della produzione** ammonta a euro 21.193.406 contro 23.607.017 del 2019.

- I ricavi provenienti dal trattamento rifiuti liquidi ammontano complessivamente a euro 8.043.655 contro euro 7.731.600 del Budget e contro 6.700.044 dell'esercizio 2019. L'incremento di euro 1.343.610 contribuisce a far registrare il miglior risultato mai ottenuto dall'Azienda.

- I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 5.307.624.

L'Autorità Idrica Toscana, inoltre, ha aggiornato al ribasso il corrispettivo civile dell'esercizio 2018 ed al rialzo il corrispettivo civile 2019, poste registrate rispettivamente come sopravvenienza passiva ed attiva e che visto l'importo hanno un effetto pressoché neutro in bilancio.

- I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 5.446.751 contro euro 7.521.301 del precedente bilancio con un importante decremento imputabile alla riduzione degli scarichi delle aziende ad umido del distretto tessile pratese dovuto al *lockdown* generalizzato per arginare l'espandersi della pandemia da SARS-CoV-2 verificatosi durante il primo trimestre del 2020.

**I costi della produzione** ammontano complessivamente a euro 20.241.727 contro 22.426.236 dell'esercizio 2019. Il decremento di euro 2.184.511, al netto della già citata sospensione del processo di ammortamento di parte delle immobilizzazioni, è imputabile principalmente al costo per l'acquisto di materie prime ed al costo del personale che registrano un sensibile calo rispetto al precedente periodo.

I costi variabili ammontano a euro 11.476.430 contro euro 11.331.260 del 2019 con un incremento di euro 145.171. Tale incremento, seppur lieve, è imputabile unicamente al costo di smaltimento che ha pesato sull'esercizio anche a causa del ritardo nella ripartenza del forno inceneritore.

Tra i costi fissi la voce che registra un maggior risparmio è la manutenzione ordinaria con euro 1.191.448 contro euro 1.493.884 del precedente periodo, sintomo di un'oculata gestione delle scorte di magazzino e della priorità data ai cantieri adibiti ad opere di manutenzione straordinaria, e dunque capitalizzabile, in particolar modo al revamping del forno inceneritore.

Come anticipato in premessa, la Società, in ragione dei minori volumi di acqua in ingresso in impianto e dei minori carichi inquinanti lavorati, ha optato per la sospensione del 100% della quota di ammortamento civilistico delle immobilizzazioni tendenzialmente idonee ad essere considerate direttamente connesse al servizio di depurazione delle acque, deroga prevista dai commi 7-bis – 7-quinques dell'articolo 60 della Legge 126 del 13 ottobre 2020.

L'individuazione delle immobilizzazioni di cui sopra è stata effettuata sulla base di un'analisi tecnica interna e si è limitata unicamente ai beni afferenti e collegati ai due

principali impianti di Baciacavallo e di Calice. È stata, inoltre, posta particolare attenzione a non escludere dal processo di sospensione gli impianti ed i macchinari che interessano il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi (ITL), servizio che anche durante il periodo di lockdown generalizzato è stato riconosciuto come "essenziale", alla stregua del servizio di depurazione, ed ha continuato senza significative variazioni a svolgere la propria attività.

In termini monetari, la sospensione del 100% degli impianti afferenti alla depurazione delle acque reflue urbane ammonta ad euro 1.282.792. Parte dei beni oggetto di sospensione del processo di ammortamento risulta assoggettata a contribuzione, pertanto alla sospensione della quota annua di ammortamento corrisponde la sospensione del contributo in c/impianti. Quanto detto implica un minor rilascio di contributi per euro 322.185. Si riporta uno schema riassuntivo degli effetti economici della sospensione.

<b>Descrizione voce</b>	<b>Pre-sosp.</b> <i>importi in euro</i>	<b>Post-sosp.</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Ammortamenti	2.648.581	1.365.788	1.282.793
Contributi c/impianti rilasciati a CE	1.210.863	888.678	322.185
<b>Effetto netto in CE (+) ammortamento (-) contributi c/impianti</b>			<b>960.608</b>

### **Area personale**

Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2020 è di 74 unità contro 78 al 31.12.2019.

Il costo complessivo per il personale ammonta a euro 4.062.976 contro euro 4.339.608 dell'anno 2019. Nella riduzione di costo, oltre ai dipendenti dimissionari tra cui il Direttore generale Ing. Ferretti dimessosi in data 12.05.2020, ha inciso il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) da parte di tutti i lavoratori durante il periodo di lockdown.

Il tasso di assenteismo 2020 è pari al 3,96%, in riduzione rispetto al 2019 (4,24%) nonostante i giorni di infortunio registrati.

L'azienda, infatti, ha continuato ad investire nel settore della sicurezza e salvaguardia ambientale, nonostante questo i giorni infortunio registrati sono pari a 151 e sono riferiti a infortuni sul lavoro occorsi a 3 dipendenti.

### **Area Ambientale**

Per quanto concerne il Bilancio Ambientale, si riportano di seguito i principali dati relativi alla Depurazione dei liquami fognari.

In particolare, per ciascun impianto sono state indicate, su base annua, la portata trattata, le concentrazioni medie in ingresso ed in uscita dei principali parametri analitici e i limiti di legge di riferimento per i suddetti parametri.

Come si evince dalle tabelle, i limiti allo scarico risultano rispettati su tutti gli impianti.

<b>Impianti GIDA anno 2020</b>		<b>Parametri Impianto (media annuale)</b>			<b>Limiti di Legge (D.Lgs.152/06 e s.m.i.)</b>
<b>Impianto Baciacavallo</b>	<i>Portata trattata [m<sup>3</sup>/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
	<b>28.231.666</b>	COD	311	32	≤ 125 <i>par. Tab.1</i>
		BOD <sub>5</sub>	111	8	≤ 25 <i>par. Tab.1</i>
		SST	136	6	≤ 35 <i>par. Tab.1</i>
		Tens. Totali	13	0,7	≤ 2 <i>par. Tab.3</i>
<i>Portata trattata [m<sup>3</sup>/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>	
<b>Impianto Calice</b>	<b>9.980.365</b>	COD	225	40	≤ 125 <i>par. Tab.1</i>
		BOD <sub>5</sub>	82	9	≤ 25 <i>par. Tab.1</i>
		SST	74	7	≤ 35 <i>par. Tab.1</i>
		Tens. Totali	9	0,3	≤ 2 <i>par. Tab.3</i>
	<i>Portata trattata [m<sup>3</sup>/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
<b>Impianto Cantagallo</b>	<b>1.980.000</b>	COD	279	27	≤ 125 <i>par. Tab.1</i>
		BOD <sub>5</sub>	126	6	≤ 25 <i>par. Tab.1</i>
		SST	36	7	≤ 35 <i>par. Tab.1</i>
		Tens. Totali	12	0,3	≤ 2 <i>par. Tab.3</i>
	<i>Portata trattata [m<sup>3</sup>/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
<b>Impianto Vaiano</b>	<b>1.060.228</b>	COD	368	25	≤ 125 <i>par. Tab.1</i>
		BOD <sub>5</sub>	145	7	≤ 25 <i>par. Tab.1</i>
		SST	102	8	≤ 35 <i>par. Tab.1</i>
		Tens. Totali	19	0,4	≤ 2 <i>par. Tab.3</i>
	<i>Portata trattata [m<sup>3</sup>/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
<b>Impianto Vernio</b>	<b>951.775</b>	COD	138	23	≤ 125 <i>par. Tab.1</i>
		BOD <sub>5</sub>	69	5	≤ 25 <i>par. Tab.1</i>
		SST	38	10	≤ 35 <i>par. Tab.1</i>
		Tens. Totali	6	0,5	≤ 2 <i>par. Tab.3</i>

Per quanto concerne i parametri Azoto e Fosforo, rientranti nell'ambito degli scarichi in Area Sensibile, è stato raggiunto un abbattimento complessivo rispettivamente pari al 69,3% e al 76,2%, inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Occorre evidenziare che nell'anno 2020 si è avuta una riduzione complessiva dei carichi in ingresso, in particolare per il parametro fosforo totale pari a circa il 20%, oltre alla prolungata fermata dell'impianto di incenerimento di Baciacavallo, che ha comportato un minor utilizzo di effluente dell'impianto come acqua di lavaggio fumi, elementi che hanno contribuito a determinare una riduzione dell'abbattimento del rispetto all'anno 2019.

Per quanto riguarda la produzione di fanghi, nel corso dell'anno 2020, i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Baciacavallo (CER 19.08.05) sono stati complessivamente 17.247.459 kg corrispondenti a 4.277.759 kg di sostanza secca (circa 24,8 %).

La maggior parte dei fanghi prodotti dal depuratore (12.726.280 kg di fango disidratato, corrispondenti a 3.124.057 kg di sostanza secca) è stata inviata su gomma ad impianti terzi, mentre la quantità rimanente è stata "autosmaltita" in loco mediante incenerimento (complessivamente 4.521.179 kg, corrispondenti a 1.153.702 kg di sostanza secca).

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Calice, identificabili con codice CER 19.08.05, nel corso del 2020 sono stati complessivamente 11.028.421 kg, corrispondenti a 2.912.893 kg di sostanza secca (circa 26,4 %).

Circa l'25,7 % dei fanghi prodotti, pari a circa 726.291 kg di sostanza secca, sono stati disidratati ed inceneriti presso l'impianto di Baciacavallo, mentre la quota parte restante è stata disidratata in loco ed inviata ad impianto di trattamento esterni.

Negli impianti della Vallata, viste le dimensioni impiantistiche, i quantitativi di fanghi smaltiti nell'anno sono significativamente inferiori.

In particolare, fanghi prodotti dall'Impianto di Cantagallo nel corso del 2020 sono stati complessivamente 825.720 kg, corrispondenti a circa 201.559 kg di sostanza secca inviati a impianti esterni (con destinazione smaltimento) - Si ricorda che presso questo impianto la disidratazione avviene in outsourcing ed è affidata completamente, compresa la preparazione del polielettrolita, ad una ditta esterna.

L'impianto di Vaiano ha smaltito complessivamente 292.590kg, corrispondenti a circa 64.639 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento) ed infine, l'impianto di Vernio complessivamente 141.050 kg, corrispondenti a circa 30.152 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento).

Complessivamente la produzione di fanghi, classificato con codice CER 19.08.05 degli impianti di GIDA, nel corso del 2020 è stata pari a 29.535.220 kg. A questi sono da aggiungere 682.060 kg di fanghi classificati con codice CER 19.08.12 derivanti dal trattamento dei rifiuti liquidi conferiti su gomma all'ITL di Calice.

L'impianto di incenerimento è stato fermo per buona parte del 2019, rientrando in esercizio dopo la manutenzione della camera di combustione nel mese di settembre 2020.

Si riportano di seguito i dati relativi alle medie dei parametri che vengono misurati con cadenza quadrimestrale. Tutti i dati sono confrontati con i relativi limiti di riferimento stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, Determina n. 2058 del 06/07/2015 della Provincia di Prato, in accordo al D.Lgs. 152/2006.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

<b>Dati emissioni al camino – anno 2020</b>				
<b>Parametro</b>	<b>u.m.</b>	<b>Media</b>	<b>Limiti</b>	
HF	mg/Nm <sup>3</sup>	0,012	1	<i>Analisi quadrimestrali</i>
HCl	mg/Nm <sup>3</sup>	0,08	10	
Σ Metalli*	mg/Nm <sup>3</sup>	0,11	0,5	
Mercurio	mg/Nm <sup>3</sup>	0,0062	0,05	
Σ (Cadmio, Tallio)	mg/Nm <sup>3</sup>	<0,018	0,05	
IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	mg/Nm <sup>3</sup>	0,00006	0,01	
Σ (PCDD, PCDF) – diossine + furani	ng/Nm <sup>3</sup>	0,0070	0,1	
PCB-DL	ng/Nm <sup>3</sup>	0,0041	0,1	

\* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

Inoltre, i parametri CO, Polveri totali, NOx, SO2, NH3 e TOC vengono registrati in continuo e trasmessi anche essi alle Autorità competenti (Regione Toscana ed Arpat) con cadenza quadrimestrale.

Tutti i parametri sopra elencati vengono inoltre verificati da Arpat almeno una volta l'anno tramite campionamenti e sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

<b>Dati emissioni al camino – anno 2020</b>				
<b>Parametro</b>	<b>u.m.</b>	<b>Media</b>	<b>Limiti</b>	
CO	mg/Nm <sup>3</sup>	4,0	50	<i>Analisi in continuo</i>
Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	0,4	10	
NOx	mg/Nm <sup>3</sup>	38,7	200	
SO2	mg/Nm <sup>3</sup>	12,8	50	
NH3	mg/Nm <sup>3</sup>	1,0	30	
TOC	mg/Nm <sup>3</sup>	0,7	10	

\* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi di Calice ha trattato nel corso del 2020, per la linea definita "fosse settiche" un quantitativo di rifiuti pari a 112.879,66 m<sup>3</sup> (96.5% della capacità autorizzata di trattamento), mentre per la linea definita "percolati" un quantitativo pari a 183.359,24 m<sup>3</sup> (80% circa della capacità autorizzata).

Nel rispetto di quanto previsto dalla determina AUA 22424 del 09.02.2016, l'impianto di Baciacavallo ha trattato 32.542,60 ton di fanghi di fossa settica, identificati con il codice CER 20.03.04.

Complessivamente, tenendo conto della analogia fra tonnellate e metri cubi per questa tipologia di rifiuti, nel corso del 2020, sono stati trattati 145.422,26 ton di rifiuti associabili alla categoria "Fosse Settiche" – (CER 20.03.04 e CER 20.03.06).

Per quanto concerne gli Impianti di Affinamento, destinati alla produzione di acqua di riuso, da inviare alle aziende ad umido del distretto tessile, i quantitativi di acqua prodotta e i quantitativi di acqua prelevata dal Bisenzio per il bilanciamento della qualità, finalizzata al riuso industriale sono i seguenti:

- Acqua prelevata da IDL e destinata ad affinamento (totale M1+M2):  
2.434.305 m<sup>3</sup>;
- Prelievo dal fiume Bisenzio:  
222.377 m<sup>3</sup>;
- Acqua Distribuita per riuso industriale su reti Acquedotto Industriale:  
2.656.682 m<sup>3</sup>;

Area Sicurezza

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la salute e sicurezza, in termini di materiali, prestazioni e consulenze, nel corso dell'anno 2020 sono stati spesi circa 90.000 euro, nell'ambito di adeguamenti normativi anche finalizzati alle nuove disposizioni in materia di COVID-19, implementazione di strumentazione, presidi sanitari.

## **Conclusioni**

Si chiude un esercizio molto complicato in cui le conseguenze della pandemia hanno aggiunto ulteriori elementi di criticità ad un contesto già complicato. Sono stati richiesti importanti sforzi sia ai Soci, che ai lavoratori dell'azienda, ma anche agli utenti stessi dei servizi offerti da GIDA. Pur con tutte queste difficoltà, e nonostante una importante riduzione di ricavi, il periodo si chiude in sostanziale pareggio ante imposte.

L'aumento di capitale ha permesso di consolidare e rafforzare la struttura patrimoniale dell'Azienda e ha dato il via all'importante ristrutturazione finanziaria realizzata nel corso dell'anno. Le azioni messe in atto dal Consiglio di Amministrazione hanno messo l'Azienda in condizione di proseguire la propria attività con il presupposto della continuità aziendale e questo grazie anche alla scelta di utilizzare degli strumenti messi a disposizione dal Governo per superare la crisi generata dalla pandemia. Si rinvia alla Nota Integrativa per una descrizione organica delle azioni poste in essere dalla Società per il rispetto del principio di continuità aziendale.

L'Azienda ha individuato da tempo le azioni correttive all'aumento del costo di smaltimento dei fanghi di depurazione. Prima di tutto con la manutenzione straordinaria al forno inceneritore, conclusa nel terzo trimestre, che ha permesso di mettere in sicurezza per i prossimi anni il livello dei costi di smaltimento.

In questo contesto particolare importanza la assume la delibera di Giunta n. 1362 con cui la Società ha ottenuto il parere positivo alla richiesta di VIA per il progetto di adeguamento complessivo dell'impianto di Baciacavallo. Questo rappresenta il principale asse di sviluppo dei prossimi anni. Da esso dipendono progetti ed investimenti strategici importanti in ambito di sostenibilità ambientale e nell'ottica del rafforzamento strutturale dell'azienda. Il compimento dei progetti strategici in esso contenuto sarà la sfida più importante nei prossimi anni. Tra questi primo e più immediato intervento sarà l'installazione di un impianto di essiccamento fanghi, macchinario che contribuirà ulteriormente a contrarre i costi derivanti dall'ordinaria gestione del processo di depurazione delle acque.

Nel frattempo, la Società ha individuato altre linee di sviluppo che le permetteranno da un lato di ridurre i costi e dall'altro di incrementare i ricavi. Si segnala, infatti, la già ottenuta autorizzazione al trasporto ed alla combustione dei fanghi di depurazione dell'impianto di Cantagallo alla sede principale di Baciacavallo, con un notevole risparmio sia in termini di costi che di impatto ambientale. Verrà richiesta, inoltre,

l'autorizzazione per il raddoppio dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi di Baciacavallo, raddoppio che impatterà positivamente sui ricavi provenienti da questa BU e che prevediamo possano essere contabilizzati già dal 2022.

Anche in un anno difficile come questo, la Società è riuscita a confermare il suo ruolo strategico nell'ambito dell'economia tessile pratese. Un ruolo che si deve ulteriormente consolidare anche mediante l'attuazione di progetti volti a migliorare i servizi offerti alla città nel suo complesso.

In questo contesto la visione avuta anni fa nel porre in essere da una parte le basi per introdurre una nuova e più efficiente tecnologia di depurazione e dell'altra la progettazione di impianti per la trasformazione del rifiuto in energia è sempre più attuale e coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale di cui GIDA è protagonista.

# ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità liquide al 31.12.2020 sono pari ad euro 1.585.698.

Il saldo medio registrato nell'esercizio 2020, comprensivo delle presentazioni dei crediti Salvo Buon Fine (SBF), è pari ad euro 36.680 contro -917.942 del 2019

### **Aumento di capitale**

In data 22 ottobre 2020 il Comune di Prato, con delibera del Consiglio Comunale n. 55, ha autorizzato, per la sua intera quota, l'aumento a pagamento del capitale sociale della Società. Allo stesso modo ha fatto il socio Confindustria Toscana Nord, che in data 27 ottobre 2020, ha deliberato la sottoscrizione integrale della quota di propria competenza.

In data 22 dicembre 2020 il socio Confindustria Toscana Nord nell'atto di sottoscrizione ha comunicato la conversione a quota capitale del finanziamento già erogato ed ha proposto, per la restante parte di euro 528.600, la corresponsione di 12 quote mensili costanti, ogni fine mese, a partire dal 29 gennaio 2021, proposta accolta dalla Società. Il socio Comune di Prato ha dato seguito alla sottoscrizione del 22 dicembre 2020 mediante il versamento nelle casse societarie delle azioni sottoscritte al netto di numero 2 compensazioni, ciascuna delle quali di euro 229.000, relative a crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Gida.

In data 29 dicembre 2020 il socio Consiag SpA ha sottoscritto e versato la quota di propria competenza, perfezionando e concludendo così l'aumento di capitale

### **Finanziamenti bancari e prestito obbligazionario**

Come anticipato in premessa di relazione nell'anno la Società ha lavorato per risolvere le criticità finanziarie che hanno contraddistinto l'ultimo biennio.

Nel periodo estivo la Società ha portato avanti il dialogo con Monte dei Paschi Capital Service per ottenere lo sblocco delle erogazioni residue del finanziamento sottoscritto. In data 25.09.2020 l'istituto di credito, dopo aver chiuso il riesame della posizione di GIDA con esito positivo, ha provveduto ad effettuare il bonifico di euro 2.446.526,64 per il pagamento del III e IV SAL del prestito.

Successivamente la Società ha concluso l'operazione di finanziamento con le BCC, rappresentate da Banca ICCREA, Banca Alta Toscana e ChiantiBanca, che hanno dato corso alle delibere alle delibere di approvazione di un finanziamento in pool per complessivi euro 4,6 milioni condizionando l'erogazione del prestito all'ottenimento della garanzia del 90% dell'importo finanziato da parte del Mediocredito Centrale. In data 4 novembre 2020 è stato sottoscritto il contratto e ricevuto il versamento di euro 4.555.556 da parte del Pool.

La seconda operazione è stata quella con Banca Cambiano che ha dato corso alla delibera di approvazione del finanziamento per euro 1.000.000 condizionando, anch'essa, l'erogazione del prestito al rilascio della garanzia del 90% dell'importo finanziato da parte del Mediocredito Centrale. In data 3 novembre 2020 la Società ha ricevuto la comunicazione di avvenuta concessione della garanzia da parte di Mediocredito Centrale ed in data 24 novembre 2020 è stato sottoscritto il contratto di prestito chirografario. Nella medesima data GIDA ha ricevuto l'accredito dell'importo sul c/c.

Nell'ambito del complessivo piano di ristrutturazione finanziaria previsto la Società si è adoperata per rimborsare, anticipatamente ed alla pari, il prestito obbligazionario sottoscritto unicamente dall'investitore Zenit SGR. Infatti, in data 26 novembre 2020 GIDA ha trasferito sul c/c di Banca Sella SpA, banca incaricata di svolgere la funzione di agente di calcolo, gli importi necessari, dati dalla quota capitale e dal rateo di interesse, per estinguere il finanziamento. In data 27 novembre 2020 Banca Sella ha disposto il pagamento in favore dell'obbligazionista il quale, ricevuto l'integrale

rimborso, in data 1° dicembre 2020 ha acconsentito allo svincolo del pegno costituito in suo favore.

In data 18 dicembre 2020 poi, dopo aver ottenuto l'ammissione alla garanzia concessa da SACE SpA, la Società ha sottoscritto il contratto di mutuo chirografario con Ubi Banca SpA ed in data 21 dicembre 2021 è avvenuta l'erogazione del finanziamento per un importo pari ad euro 1.500.000 al netto delle commissioni dovute.

Gli oneri finanziari ammontano a 908.594,45 euro contro 726.910,84 euro del 2019. L'importo degli "interessi passivi su mutui" è comprensivo di 193.794,52 euro di interessi maturati sul prestito obbligazionario Zenit e di 207.083,69 euro di interessi sul mutuo acceso nel 2019 con Capital Service.

L'importo relativo agli interessi passivi diversi pari a euro 248.289 è relativo ad interessi di mora addebitati dai fornitori per ritardi nei pagamenti, di questi 190.702 sono relativi al fornitore C.E.I.R e 40.832 al fornitore Estra Energie.

Gli oneri finanziari sono così composti:

<b>Descrizione voce</b>	<b>2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>2019</b> <i>importi in euro</i>
Interessi passivi su mutui	483.693	397.495
Interessi passivi su c/c	38.199	44.720
Interessi passivi diversi	248.290	116.431
Commissioni disponibilità fondi	40.783	43.484
<b>Totale interessi ed altri oneri fin.</b>	<b>810.965</b>	<b>602.132</b>
Commissioni e spese banca	97.630	124.779
<b>Totale</b>	<b>908.594</b>	<b>726.911</b>

Per completezza di informazione si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere alla data del 31.12.2020 con il dettaglio degli interessi sostenuti nel 2020:

<b>Istituto di credito</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Residuo da rimborsare</b>	<b>Onere finanziario 2020</b>
Monte dei Paschi di Siena	31/12/2025	1.000.000	603.498	28.796
Banco BPM	30/06/2022	1.500.000	482.143	17.665
Banco BPM	30/09/2022	1.500.000	752.041	11.945
Intesa San Paolo (fotovoltaico)	30/06/2020	359.000	0	500
Prestito obbligazionario Zenit	27/11/2023	5.000.000	0	193.795
MPS Capital Service	30/05/2031	6.827.680	6.827.680	207.084
Mutuo ICCREA Banca Impresa	30/09/2026	4.555.556	4.555.556	19.922
Mutuo Banca Cambiano 1884	01/01/2027	1.000.000	1.000.000	2.762
Mutuo Ubi Banca	30/09/2026	1.500.000	1.500.000	1.225
<b>Totale</b>		<b>23.242.236</b>	<b>15.720.917</b>	<b>483.693</b>

Di seguito il dettaglio delle linee di credito e dei relativi oneri sostenuti:

Banco BPM	Linea di Credito	500.000	2.529
Credem	Linea di Credito	100.000	435
Monte di Paschi di Siena	Linea di Credito	2.520.000	29.338
Unicredit	Linea di Credito	900.000	5.349
UBI Banca	Linea di Credito	500.000	548
BAT	Linea di Credito	250.000	0
<b>Totale interessi passivi su linee</b>			<b>38.199</b>

Alla luce di quanto detto, si riporta la posizione finanziaria netta della Società alla data del 31.12.2020.

Descrizione voce	valore 2020 importi in euro
<i>Passivo</i>	
(+) Obbligazioni	0
(+) Debiti verso banche	17.985.709
(+) Val. di mercato negativo strum. fin.	3.690
<i>Attivo</i>	
(-) Disponibilità liquide	-1.585.698
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>16.403.701</b>

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sopra riportati sono soggetti al rispetto parametri finanziari, con particolare riferimento ai contratti di mutuo formalizzati con MPSCS, BCC e Banca di Cambiano. In conseguenza del mancato rispetto dei parametri legati all'EBITDA la Società ha chiesto ed ottenuto da tutte le banche la loro rinuncia espressa e certificata di azionare i rimedi previsti da tale circostanza, ossia la rinuncia di richiedere in via anticipata le somme erogate.

MPS Capital Service Spa	Valore	Valore soglia
<b>PFN/EBITDA</b>	11,53	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,27	1,80
Pool BCC	Valore	Valore soglia
<b>PFN/EBITDA</b>	6,62	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,32	1,80
Banca Cambiano	Valore	Valore soglia
<b>PFN/EBITDA</b>	11,53	6,00
<b>PFN/PN</b>	1,27	1,80

A fronte delle richieste di nuova finanzia sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2020 ha rivisto le previsioni incluse nel BP 2020-24 che, pur nel perdurare di una situazione di incertezza dovuta alla pandemia tutt'ora in corso, confermano la sostenibilità finanziaria dei debiti.

# MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Dettaglio incremento e decremento immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore 2019	Incremento	Decremento	Valore 2020
	<b>63.549.263</b>	<b>6.777.086</b>	<b>-3.234.535</b>	<b>67.091.814</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>876.273</b>	<b>265</b>	<b>0</b>	<b>876.538</b>
<b>Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità</b>	<b>254.954</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>254.954</b>
Speriment. MBR	122.471	0	0	122.471
Speriment. Fitodepurazione	59.124	0	0	59.124
Speriment. Carboni attivi	34.805	0	0	34.805
Speriment. Biom. Adese	38.554	0	0	38.554
<b>Concessione licenze e marchi</b>	<b>355.367</b>	<b>265</b>	<b>0</b>	<b>355.632</b>
Software	355.367	265	0	355.632
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>265.952</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>265.952</b>
Oneri pluriennali Calice	5.361	0	0	5.361
Manut. Straord. Da ammort.	142.591	0	0	142.591
Monitor. Ind.le form. e inform. Imprese	118.000	0	0	118.000
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>62.672.990</b>	<b>6.776.821</b>	<b>-3.234.535</b>	<b>66.215.276</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>7.354.496</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.354.496</b>
Diritto di superficie	315.423	0	0	315.423
Terreni	4.856.117	0	0	4.856.117
Terreni Bac. + Lancia	229.583	0	0	229.583
Palazzina spogliatoio	635.524	0	0	635.524
Lavori ex disidratazione	688.706	0	0	688.706
Viabilità Calice	359.144	0	0	359.144
Nuova strada di accesso all'IDL di Calice	270.000	0	0	270.000
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>13.465.460</b>	<b>644.870</b>	<b>-3.234.535</b>	<b>10.875.795</b>
Impianti e macchinari Baciacavallo	9.551.289	419.373	-3.157.319	6.813.343
Impianti e macchinari Calice	3.680.658	221.345	-77.216	3.824.787
Impianti e macchinari Vaiano	89.289	4.152	0	93.441
Impianti e macchinari Vernio	97.568	0	0	97.568
Impianti e macchinari Cantagallo	46.656	0	0	46.656
<b>Adeguamento impianti di cui alla III Convenzione - L. Merli</b>	<b>5.742.966</b>	<b>5.442.968</b>	<b>0</b>	<b>11.185.933</b>
Adeguamento impianti	34.025	0	0	34.025
Camera post-combustione 2017	570.955	0	0	570.955
Impianto di ozono	4.220.997	0	0	4.220.997
Modifiche imp. Ozono	160.475	0	0	160.475
Revamping inceneritore	756.512	5.442.968	0	6.199.480
<b>Adeguamento impianti di cui alla IV convenzione UE 91/271</b>	<b>19.068.147</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.068.147</b>
Impianti e macch. Realiz.	469.799	0	0	469.799
Adeg. Baciacavallo I Lotto	2.676.133	0	0	2.676.133
Adeg. Calice I Lotto	3.306.950	0	0	3.306.950
Acq. N. 3 centrifughe	747.696	0	0	747.696
Impianto abbatt. Polveri	606.328	0	0	606.328
Liquemedotto-fangodotto	4.943.281	0	0	4.943.281
Raddoppio Idl Calice	5.472.115	0	0	5.472.115
Recupero ossigeno	233.181	0	0	233.181
Impianto analisi e monit.	178.001	0	0	178.001

Acquisto e montaggio Skid	434.663	0	0	434.663
<b>Accordo di Programma Quadro 29.07.2004</b>	<b>10.640.747</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.640.747</b>
Acquedotto Montemurlo	1.457.120	0	0	1.457.120
Affinamento Baciacavallo	3.092.467	0	0	3.092.467
Affinamento Calice	4.540.105	0	0	4.540.105
Rinaturalizz. Gora Vingone	37	0	0	37
Flusso sub-superficiale S6B	607.081	0	0	607.081
Trattamento acque scolmate	943.936	0	0	943.936
<b>Altri impianti finanziati</b>	<b>3.769.714</b>	<b>120.339</b>	<b>0</b>	<b>3.890.053</b>
Rete Ai Montem. Via Venezia	241.530	0	0	241.530
Impianto trattamento fanghi	1.044.902	6.910	0	1.051.812
Adeguamento e efficientamento calice	2.232.561	97.829	0	2.330.389
Adeguamento Bac. Linea Acque	132.022	0	0	132.022
Adeguamento Calice II Lotto	118.700	15.600	0	134.300
<b>Attrezzature</b>	<b>1.302.775</b>	<b>13.324</b>	<b>0</b>	<b>1.316.099</b>
Attrezzatura	976.184	4.875	0	981.060
Attrezzatura laboratorio	290.776	8.448	0	299.224
Laboratorio Vaiano	35.815	0	0	35.815
<b>Mobili e macchine ufficio</b>	<b>352.686</b>	<b>20.636</b>	<b>0</b>	<b>373.321</b>
Mobili e arredi	210.048	4.496	0	214.544
Macchine ufficio	142.638	16.140	0	158.778
<b>Automezzi</b>	<b>230.953</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>230.953</b>
Automezzi	230.953	0	0	230.953
<b>APQ III - adeguamento recapiti fognari</b>	<b>745.047</b>	<b>534.685</b>	<b>0</b>	<b>1.279.733</b>
Adeguamento recapiti fognari Baciacavallo e Calice	745.047	534.685	0	1.279.733
	<b>63.549.263</b>	<b>6.777.086</b>	<b>-3.234.535</b>	<b>67.091.814</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ammortamenti al 31.12.2020 al fine di evidenziare l'impatto della sospensione dei piani di ammortamento.

<b>Descrizione voce</b>	<b>amm. 2020 post-sosp. importi in euro</b>	<b>amm. 2020 pre-sosp. importi in euro</b>	<b>differenze importi in euro</b>
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	43.531	43.531	0
Altre immobilizzazioni immateriali	23.600	23.600	0
<i>immobilizzazioni materiali</i>			
Terreni e fabbricati	56.700	56.700	0
Impianti e macchinari	151.380	845.089	-693.710
Adeg. impianti di cui alla III Conv. - L. Merli	0	221.718	-221.718
Adeg. impianti di cui alla IV Conv. UE 91/271	586.579	857.964	-271.385
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	367.904	367.904	0
Altri impianti finanziati	12.076	12.076	0
Attrezzature	91.843	91.843	0
Mobili e macchine ufficio	25.212	25.212	0
Automezzi	6.963	6.963	0
APQ III - adeguamento recapiti fognari	0	95.980	-95.980
<b>Totale</b>	<b>1.365.788</b>	<b>2.648.581</b>	<b>-1.282.793</b>

### **Riclassificazioni**

La Società, nell'ambito della macrocategoria "Impianti e Macchinari", ha ricollocato i lavori inerenti alla manutenzione straordinaria del forno inceneritore sostenuti nel precedente esercizio dalla sottocategoria generica alla sottocategoria specifica.

### **Svalutazioni**

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto a svalutare e stralciare quei beni strumentali che sono stati ritenuti obsoleti o non più ultimabili.

Nello specifico, a seguito della rottura di una parte di una centrifuga Peralisi installata presso l'impianto di Calice, la Società per ripristinare la perfetta funzionalità del macchinario ha provveduto a sostituire e rottamare la componente difettosa. L'impatto a Conto Economico di tale svalutazione ammonta ad euro 35.672, a fronte di un costo storico di euro 50.960 da cui sono state dedotte le quote di ammortamento già effettuate.

Inoltre, la Società ha provveduto a stralciare gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi ed inerenti i lavori per la realizzazione di una palazzina spogliatoi presso l'impianto di Calice. L'impatto economico di tale stralcio è stato neutro in quanto si trattava di accantonamenti per lavori previsti e non realizzati.

### **Investimenti**

Nel corso del 2020 l'azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 3.648.428 finalizzati al miglioramento della gestione degli impianti.

L'intervento più rilevante ha riguardato la conclusione del revamping dell'impianto di incenerimento fanghi di Baciacavallo con una spesa che ammonta ad euro 2.314.310.

Inoltre, sono proseguiti i lavori per la conclusione dell'allacciamento alla fognatura separata per euro 534.685 e per la manutenzione straordinaria della linea fumi, sempre del forno inceneritore, per euro 191.650.

La conclusione del cantiere forno, poi, ha permesso alla Società di iniziare i lavori conclusivi all'impianto di trattamento liquami di Calice, il cosiddetto "Scrubber", propedeutici per limitare le emissioni odorigene dell'impianto stesso e rispettare i vincoli di legge, con una spesa sostenuta che ammonta ad euro 97.829.

Infine, degni di nota sono l'acquisto di una nuova centrifuga Flotveg per l'impianto di Baciacavallo, la cui spesa è stata pari ad euro 145.450, e l'acquisto di otto pompe Sulzer per l'ossidazione dell'impianto di Calice per un valore complessivo di euro 104.000.

### **Cessioni**

La Società, nell'esercizio, ha ceduto a titolo oneroso un gruppo elettrogeno acquistato per l'impianto di sollevamento elettrico della fognatura separata ma che nell'ambito dei lavori di montaggio è risultato essere inadeguato per l'impianto stesso. L'importo incassato dalla vendita ammonta ad euro 18.000 a fronte di un costo storico di euro 28.661,35, con conseguente rilevazione a conto economico di una minusvalenza di euro 10.661,35.

Si riporta il dettaglio di quanto sopra.

<b>Descrizione voce</b>	<b>acquisti 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>cessioni 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>svalutazioni 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>stralci 2020</b> <i>importi in euro</i>
Impianti e macchinari Baciacavallo	419.373	28.661	0	0
Impianti e macchinari Calice	221.345	0	50.960	26.256
Impianti e macchinari Vaiano	4.152	0	0	0
Revamping forno inceneritore	2.314.310	0	0	0
Adeguamento ITL Calice	97.829	0	0	0
Adeguamento IDL Calice	15.600	0	0	0
Adeguamento Baciacavallo linea acque e fangh	6.910	0	0	0
Attrezzature	4.875	0	0	0
Attrezzature laboratorio	8.448	0	0	0
Mobilio	4.496	0	0	0
Macchine d'ufficio	16.140	0	0	0
Software	265	0	0	0
APQ III - adeguamento recapiti fognari	534.685	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.648.428</b>	<b>28.661</b>	<b>50.960</b>	<b>26.256</b>

### **SOSPENSIONE AMMORTAMENTI**

Come già detto, la Società, in ragione dei minori volumi di acqua in ingresso in impianto e dei minori carichi inquinanti lavorati, ha optato per la sospensione del 100% della quota di ammortamento civilistico delle immobilizzazioni tendenzialmente idonee ad essere considerate direttamente connesse al servizio di depurazione delle acque, deroga prevista dai commi 7-bis – 7-quinques dell'articolo 60 della Legge 126 del 13 ottobre 2020.

L'individuazione delle immobilizzazioni di cui sopra è stata effettuata sulla base di un'analisi tecnica interna e si è limitata unicamente ai beni afferenti e collegati ai due principali impianti di Baciacavallo e di Calice. È stata, inoltre, posta particolare attenzione a non escludere dal processo di sospensione gli impianti ed i macchinari che interessano il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi (ITL), servizio che anche durante il periodo di lockdown generalizzato è stato riconosciuto come "essenziale", alla stregua del servizio di depurazione, ed ha continuato senza significative variazioni a svolgere la propria attività.

In termini monetari, la sospensione del 100% degli impianti afferenti alla depurazione delle acque reflue urbane ammonta ad euro 1.282.793. Parte dei beni oggetto di sospensione del processo di ammortamento risulta assoggettata a contribuzione, pertanto alla sospensione della quota annua di ammortamento corrisponde la sospensione del contributo in c/impianti con un impatto complessivo netto positivo sul risultato ante imposte pari ad euro 960.608.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

<b>Descrizione voce</b>	<b>Valore 2020 importi in euro</b>	<b>Valore 2019 importi in euro</b>	<b>differenze importi in euro</b>
<i>partecipazioni</i>			
Partecipazione in Vaiano Depur	414.144	414.144	0
Partecipazione in Consorzio Prato Gas	250	250	0
Partecipazione in Consorzio ChiantiBanca	11.800	11.800	0
Partecipazione in Consorzio Prato Energia	516	516	0
Partecipazione in Laboratorio Bios	0	10.000	-10.000
<i>deposizi cauzionali</i>			
Deposito cauzionale Consiag	2.092	2.092	0
Deposito cauzionale ferrovie	1.581	1.581	0
Deposito cauzionale liquemedotto-fangodotto	496	496	0
Deposito cauzionale Telecom	207	207	0
Deposito cauzionale Provincia di Prato	11.356	11.356	0
Deposito cauzionale A2A Energia SpA	131.762	0	131.762
Deposito cauzionale CEIR	500.000	0	500.000
<b>Totale</b>	<b>1.074.204</b>	<b>452.442</b>	<b>621.762</b>

Nell'esercizio la Società ha provveduto a svalutare totalmente la partecipazione in BIOS S.r.l. a seguito della messa in liquidazione.

Inoltre, dopo essere rimasta priva di un fornitore di energia elettrica a seguito della disdetta del contratto con C.E.I.R. SCARL la Società è diventata utente del Servizio di Salvaguardia ed è stata costretta a versare un deposito cauzionale al nuovo erogatore della materia, A2A Energia SpA, pari ad euro 131.762,04.

Nel mese di dicembre, con la riammissione nel Consorzio Prato Energia ed il riacciamento della fornitura di energia elettrica da parte di C.E.I.R. SCARL, l'Azienda in attesa del rilascio di una fidejussione bancaria ha versato un deposito cauzionale dell'importo di euro 500.000. Si segnala che tale fidejussione è stata rilasciata a febbraio 2021.

# ANALISI ECONOMICA

## ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI

DESCRIZIONE CENTRI CI COSTO	SPESA AL 31.12.2020	SPESA AL 31.12.2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA SPESA 2020 BUDGET 2020	DIFFERENZA SPESA 2020 SPESA 2019
<b>COSTI VARIABILI</b>					
CV1 - Energia elettrica	4.365.778	4.953.270	4.976.002	-610.224	-587.492
CV2 - Reagenti liquami	298.480	372.809	359.557	-61.078	-74.329
CV3 - Reagenti per fanghi	341.237	374.672	394.484	-53.247	-33.435
CV5 - Prodotti ausiliari	133.147	151.916	178.864	-45.718	-18.769
CV6 - Metano	330.453	636.083	458.590	-128.137	-305.630
CV8 - Smaltimento	5.312.419	4.058.487	4.894.875	417.544	1.253.932
CV9 - Oss., Carb. Attivo e Dec.	694.916	784.022	759.431	-64.514	-89.106
<b>Totale costi variabili</b>	<b>11.476.430</b>	<b>11.331.260</b>	<b>12.021.804</b>	<b>-545.374</b>	<b>145.171</b>
<b>COSTI FISSI</b>					
CF1 - Manutenzione ord.	1.191.448	1.493.884	1.206.850	-15.402	-302.436
CF2 - Laboratorio	311.753	411.386	220.000	91.753	-99.633
CF3 - Automezzi	154.773	154.869	140.700	14.073	-97
CF4 - Illuminazione	18.551	19.365	21.260	-2.709	-814
CF5 - Acqua per servizi	9.539	14.831	17.254	-7.714	-5.292
CF6 - Riscaldamento	14.468	16.199	17.925	-3.456	-1.731
CF7 - Pulizie	74.125	68.930	70.000	4.125	5.195
CF8 - Telefoni	75.756	50.475	47.730	28.026	25.280
CF9 - Spese mediche	20.930	16.486	15.940	4.990	4.444
CF10 - Indumenti	57.801	56.184	56.700	1.101	1.616
CF11 - Aggiornamento prof.	19.660	20.457	33.500	-13.840	-797
CF12 - Manut. Verde	164.523	80.500	98.700	65.823	84.023
CF14 - Spese gen.	159.069	216.147	155.500	3.569	-57.078
CF17 - Costi personale	4.062.977	4.339.608	4.493.329	-430.352	-276.631
CF18 - Assicurazioni	138.956	143.012	139.300	-344	-4.056
CF19 - Spese societarie	1.065.146	1.004.896	706.656	358.490	60.250
CF21 - Studi e ricerche	61.936	147.185	120.000	-58.064	-85.249
Oneri finanziari	908.594	726.911	667.500	241.094	181.684
Oneri straordinari	200.891	29.649	0	200.891	171.242
<b>Totale costi fissi</b>	<b>8.710.898</b>	<b>9.010.976</b>	<b>8.228.844</b>	<b>482.055</b>	<b>-300.077</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>20.187.329</b>	<b>20.342.235</b>	<b>20.250.648</b>	<b>-63.319</b>	<b>-154.906</b>
Ammortamenti tecnici	1.365.788	2.404.552	2.993.456	-1.627.668	-1.038.764
Svalutazione crediti	52.066	339.584	35.000	17.066	-287.518
Svalutazione impianti	35.672	224.429	0	35.672	-188.757
Svalutazioni immob. Fin.	10.000	0	0	10.000	10.000
Altri accantonamenti	0	56.087	0	0	-56.087
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.650.855</b>	<b>23.366.886</b>	<b>23.279.104</b>	<b>-1.628.249</b>	<b>-1.716.032</b>

# ANALISI COSTI

In questa sezione vengono analizzate nel dettaglio le voci di maggiore rilevanza economica e strategica per la Società.

## **COSTI VARIABILI**

### **CV1 – ENERGIA ELETTRICA**

(previsione euro 4.976.002)

La spesa ammonta a euro 4.365.778,18 contro euro 4.953.270,41 dell'esercizio precedente. I minori costi sostenuti, sia rispetto all'esercizio precedente ma anche rispetto alle previsioni, si devono ai minori consumi di energia, -12,92% rispetto al 2019 e -14,61% rispetto al budget, conseguenza del minor carico di lavoro sostenuto dagli impianti ed in particolare dalla sede principale di Baciacavallo. L'esercizio, dunque, si chiude con un risparmio rispetto a quanto preventivato nonostante il costo unitario della materia abbia visto un leggero incremento passando da 0,151 euro/kWh del 2019 a 0,153 euro/kWh del 2020.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
E.E. Baciacavallo	2.397.516	2.862.903	-465.386
E.E. Calice	1.344.324	1.413.589	-69.264
E.E. Vaiano	121.070	128.518	-7.448
E.E. Vernio	102.140	103.436	-1.296
E.E. Cantagallo	152.342	152.970	-629
E.E. Acquedotto industriale	248.386	291.854	-43.468
<b>Totale</b>	<b>4.365.778</b>	<b>4.953.270</b>	<b>-587.492</b>

### **CV6 - METANO**

(previsione euro 458.590)

La spesa per l'acquisto di metano per incenerimento ammonta ad euro 330.453,48 contro euro 636.083,17 dell'esercizio precedente, con un decremento di euro 305.629,69. Degno di nota, infine, è il costo unitario della materia che è passato da 0,336 euro/Smc del 2019 a 0,304 euro/Smc del 2020.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Metano	330.453	636.083	-305.630
<b>Totale</b>	<b>330.453</b>	<b>636.083</b>	<b>-305.630</b>

### **CV8 - SMALTIMENTO**

(previsione euro 4.894.875)

Il costo di smaltimento ammonta ad euro 5.312.419,04 contro euro 4.058.487,43 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 1.253.931,61. Lo spegnimento del termodistruttore per i lavori di manutenzione straordinaria ha costretto la Società a smaltire su gomma la totalità dei fanghi prodotti nel primo semestre e i ritardi della chiusura del cantiere hanno prolungato la situazione per altri tre mesi. L'impianto che più di ogni altro è stato penalizzato dalla fermata del forno inceneritore è l'impianto di Baciacavallo che ha visto uscire su gomma 7.000 di tonnellate di fanghi di depurazione in più rispetto a quelle smaltite nel 2019. Ad aggravare ulteriormente la situazione è stato il continuo incremento dei costi unitari di smaltimento che ha interessato indistintamente tutti gli impianti di produzione. La ripartenza del forno negli ultimi tre mesi dell'anno, seppur in marcia controllata, ha immediatamente ridotto l'incidenza di tali costi grazie

alla sua capacità di smaltire autonomamente la totalità dei fanghi prodotti non solo dall'impianto di Baciacavallo ma anche da quello di Calice.

*In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:*

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Smaltimento rifiuti Baciacavallo	2.968.367	1.507.767	1.460.600
Smaltimento rifiuti Calice	1.848.534	2.268.404	-419.871
Smaltimento rifiuti Vaiano	86.258	56.586	29.672
Smaltimento rifiuti Vernio	37.789	48.454	-10.665
Smaltimento rifiuti Cantagallo	371.471	177.276	194.195
<b>Totale</b>	<b>5.312.419</b>	<b>4.058.487</b>	<b>1.253.932</b>

### **CV9 – OSSIGENO E DECOLORANTE**

*(previsione euro 759.431)*

La spesa ammonta a euro 694.916,28 contro euro 784.022,43 dell'esercizio precedente con una minore spesa di euro 89.106,15. I minori costi sono imputabili al minor afflusso di reflui industriali agli impianti della Società.

*In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:*

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Ossigeno per ozonizzazione	501.955	536.518	-34.563
Decolorante	192.961	247.504	-54.543
<b>Totale</b>	<b>694.916</b>	<b>784.022</b>	<b>-89.106</b>

## **COSTI FISSI**

### **CF2 - LABORATORIO**

(previsione euro 220.000)

Le spese sostenute per il laboratorio ammontano ad euro 311.753,40 contro euro 220.000.

Il maggior costo, rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente alle sempre crescenti prescrizioni autorizzative AIA. Gli elevati quantitativi di fango in uscita, a causa del fermo del forno inceneritore, hanno comportato un sensibile aumento del numero di analisi esterne al fine di monitorarne le caratteristiche qualitative.

Sono inoltre state implementate le analisi alle emissioni di Calice e dei rifiuti in accettazione.

Da segnalare l'aumento dei controlli interni per assicurare una migliore qualità dei reflui e per il mantenimento della certificazione ISO 9001 ed in previsione della certificazione ISO 17025.

*In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:*

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Reagenti e mat. di consumo	102.759	96.600	6.159
Analisi esterne	206.691	311.419	-104.728
Manutenzione strumenti di laboratorio	2.304	3.368	-1.064
<b>Totale</b>	<b>311.753</b>	<b>411.386</b>	<b>-99.633</b>

### **CF14 - SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE**

(previsione euro 155.500)

La spesa ammonta ad euro 159.069,03 contro euro 216.147,30 dell'anno precedente e contro euro 155.500 della previsione.

*In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:*

<b>Descrizione voce</b>	<b>spesa 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>spesa 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Assistenza software	72.738	77.534	-4.795
Elaborazione dati contabili	18.851	32.722	-13.871
Sanzioni e ammende	9.789	34.318	-24.530
Spese generali ed amministrative varie	57.691	71.573	-13.882
<b>Totale</b>	<b>159.069</b>	<b>216.147</b>	<b>-57.078</b>

### **CF17 - SPESE PER IL PERSONALE**

(previsione euro 4.493.329,11)

Il costo per il personale ammonta a euro 4.062.976,75 contro 4.339.607,75 dell'esercizio precedente.

Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2020 è di 74 unità contro 78 al 31.12.2019.

Nella riduzione di costo, oltre ai dipendenti dimissionari tra cui il Direttore generale Ing. Ferretti dimessosi in data 12.05.2020, ha inciso il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) da parte di tutti i lavoratori durante il periodo di lockdown.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2020 importi in euro	spesa 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Salari e stipendi	2.606.857	2.744.448	-137.591
Contributi assicurativi	1.102.906	1.178.586	-75.680
TFR annuale e altri fondi	279.283	278.106	1.178
Spese mensa	31.149	37.403	-6.253
Altri costi	42.781	101.066	-58.284
<b>Totale</b>	<b>4.062.977</b>	<b>4.339.608</b>	<b>-276.631</b>

DATI STATISTICI	2020	2019	2018
N. dipendenti con anzianità superiore a 10 anni	44	50	49
N. dipendenti con anzianità inferiore a 10 anni	30	28	28
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>74</b>	<b>78</b>	<b>77</b>
Ore straordinarie effettuate	2.245	3.059	2.492
Percentuale straord. sulle ore complessive effettuate	1,86	2,45	2,06
Assenteismo (% su gg. Lavorativi)	3,91	4,32	3,98
Giorni di infortunio sul lavoro	151	0	280

#### **CF21 - ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA**

(previsione euro 120.000)

La spesa ammonta a euro 61.936,42 contro euro 120.000 del bilancio di previsione, con una minore spesa di euro 85.248,58 dell'esercizio precedente.

In linea con la mission aziendale, la Società ha portato avanti le ricerche in corso con i vari enti.

Le ricerche principali tutte volte al miglioramento dei sistemi di depurazione e quindi dell'impatto ambientale, effettuate nel 2020 sono:

- Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per una ricerca con il seguente oggetto "Studio delle comunità microbiotiche negli impianti di depurazione delle acque e del ruolo nei processi degradativi dei composti inquinati";
- Mantenimento di un laboratorio congiunto "LABPUR – GIDA e Dipartimento di chimica dell'Università di Firenze;
- Eranet MED: Progetto "Irrigatio". Riutilizzo delle acque derivanti dal distretto tessile in campo agricolo – GIDA e Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze;
- Mantenimento del laboratorio congiunto "WestReach" – GIDA Pin e Dipartimento di ingegneria dell'Università di Firenze.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2020 importi in euro	spesa 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Studi e ricerche	59.750	136.890	-77.140
Progetto Irrigatio	0	883	-883
Progetto PIN	0	5.000	-5.000
Progetto Palestina	2.186	4.412	-2.226
<b>Totale</b>	<b>61.936</b>	<b>147.185</b>	<b>-85.249</b>

# ANALISI RICAVI

DESCRIZIONE VOCE	RICAVI 31.12.2020	RICAVI 31.12.2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA RICAVI 2020 BUDGET 2020	DIFFERENZA RICAVI 2020 RICAVI 2019
ITL Fosse settiche	4.458.424	3.899.071	4.606.600	-148.176	559.353
ITL Percolati	3.408.812	2.738.269	3.097.000	311.812	670.543
Smaltimento altri rifiuti liquidi	134.639	45.954	0	134.639	88.685
Lavaggio autobotti	41.780	16.750	28.000	13.780	25.030
Depurazione reflui civili	5.307.624	5.103.062	4.221.224	1.086.400	204.562
Depurazione reflui ind.li	5.446.751	7.521.301	7.940.175	-2.493.424	-2.074.550
Vendite	10.586	3.908	60.000	-49.414	6.678
Rimborsi interrompibilità	93.060	96.546	98.120	-5.060	-3.486
Proventi finanziari	361	19	0	361	342
Altri proventi	425.179	1.763.740	0	425.179	-1.338.562
Contributi c/impianti	888.678	1.348.267	1.153.864	-265.186	-459.588
Contributi c/esercizio	25.060	20.497	0	25.060	4.563
Gestione discarica Coderino	0	8.300	8.300	-8.300	-8.300
Rimborso gestione stazioni	95.461	116.817	37.800	57.661	-21.356
Gestione Acquedotto Ind.le	894.074	924.535	1.119.200	-225.126	-30.461
Incremento/(Decremento) rim.	102.273	-72.266	0	102.273	174.539
Imposte anticipate	104.453	0	0	104.453	104.453
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.437.215</b>	<b>23.534.770</b>	<b>22.370.284</b>	<b>-933.068</b>	<b>-2.097.555</b>

In dettaglio le voci economiche e strategiche maggiormente rilevanti

### **RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI**

#### **Ricavi I.T.L.**

#### **Previsione**

Descrizione voce	q.tà mc	imponibile importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	149.000	4.606.600
Smaltimento percolati	163.000	3.097.000
<b>Totale</b>	<b>312.000</b>	<b>7.703.600</b>

#### **Consuntivo**

Descrizione voce	q.tà mc	ricavi 2020 importi in euro	ricavi 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	141.357	4.458.424	3.899.071	559.353
Smaltimento percolati	176.318	3.408.812	2.738.269	670.543
Smaltimento altri rifiuti liquidi	11.107	134.639	45.954	88.685
<b>Totale</b>	<b>328.782</b>	<b>8.001.875</b>	<b>6.683.294</b>	<b>1.318.580</b>

In un anno particolarmente delicato a causa delle difficoltà improvvise relative alla pandemia, la sezione degli impianti del Trattamento Liquami, ha ottenuto il miglior risultato mai raggiunto, con un totale di 8.001.874,72 euro e con un incremento di 1.318.580,48 euro rispetto al 2019.

Complessivamente l'azienda ha trattato 328.781,50 mc di rifiuti liquidi con un incremento di circa il 9,3% rispetto all'anno precedente.

Di seguito l'andamento dei mc di percolati, fosse settiche e altri rifiuti trattati dall'ITL di Calice e Baciacavallo negli anni:

mc 2011	mc 2012	mc 2013	mc 2014	mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020
243.009	244.342	290.540	287.314	283.105	334.730	282.112	307.182	300.844	328.782

Descrizione voce	ricavi 2020 importi in euro	ricavi 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Servizio pulizia autobotti	41.780	16.750	25.030
<b>Totale</b>	<b>41.780</b>	<b>16.750</b>	<b>25.030</b>

### Depurazione civile

(previsione euro 4.221.224)

I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 5.307.624,00.

Il conto registra un incremento di euro 204.561,98 rispetto al 2019, dovuto all'aggiornamento del corrispettivo da parte di A.I.T.

Descrizione voce	ricavi 2020 importi in euro	ricavi 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Corrispettivo di depurazione dovuto da Publiacqua per il trattamento delle acque reflue domestiche presso gli impianti di: Baciacavallo, Calice, Vaiano, Vernio e Cantagallo			
<b>Totale</b>	<b>5.307.624</b>	<b>5.103.062</b>	<b>204.562</b>

Con Delibera n. 12 del 26.4.2021 AIT ha determinato il corrispettivo dovuto a Gida per la depurazione delle acque reflue urbane ai sensi dell'art. 21.2 del MTI-3., riconoscendo l'eccedenza del costo di smaltimento rispetto all'anno base 2015.

Si segnala che in base alle regole tariffarie di ARERA gli importi calcolati da AIT saranno fatturati con 2 anni di ritardo a Publiacqua (a-2).

### Depurazione industriale

#### Previsione

La previsione relativa al servizio di depurazione industriale per le aziende che scaricano nei comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano (Nord e Sud) e Cantagallo ammonta a:

Descrizione voce	mc	€/mc	previsione ricavi 2020 importi in euro
<b>Totale</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0,8822</b>	<b>7.940.175</b>

## Consuntivo

Descrizione voce	mc 2020	ricavi 2020 importi in euro	ricavi 2019 importi in euro	differenze importi in euro
Comune di Prato	4.885.833	3.924.357	5.915.990	-1.991.634
Comune di Montemurlo	1.028.332	855.841	929.750	-73.909
Comuned di Vaiano (sud)	51.669	41.386	31.690	9.696
<b>Totale</b>	<b>5.965.834</b>	<b>4.821.585</b>	<b>6.877.431</b>	<b>-2.055.846</b>
Comune di Vaiano (nord)	158.767	135.932	145.369	-9.437
Comune di Cantagallo	567.028	423.204	425.854	-2.651
Comune di Vernio	77.071	66.031	72.647	-6.616
<b>Totale</b>	<b>802.866</b>	<b>625.167</b>	<b>643.870</b>	<b>-18.704</b>
<b>Totale</b>	<b>6.768.700</b>	<b>5.446.751</b>	<b>7.521.301</b>	<b>-2.074.550</b>

I dati si riferiscono alle denunce di scarico presentate a Publiacqua per l'anno 2020.

Di seguito i mc complessivi trattati negli anni:

MC 2011	MC 2012	MC 2013	MC 2014	MC 2015	MC 2016	MC 2017	MC 2018	MC 2019	MC 2020
10.266.530	9.969.992	9.190.729	9.136.415	8.568.480	8.597.050	9.256.580	9.062.361	8.461.318	6.768.700

I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 5.446.751,35 contro euro 7.940.175,11 ipotizzati in sede di previsione, con un decremento di 2.493.423,76 euro.

Tale decremento è riconducibile per la maggior parte alla diminuzione sostanziale degli scarichi registrata dalle aziende a seguito delle chiusure e delle restrizioni imposte per la pandemia (- 2.231.300 mc rispetto alla previsione e - 1.692.618 mc rispetto al 2019).

Anche nel 2020 registriamo una differenza negativa sulla tariffa media dei reflui industriali, infatti la tariffa media fatturata alle aziende risulta pari a 0,8103 euro/mc anziché euro 0,8822 euro/mc della previsione, e ciò ha comportato un minor ricavo di 481.725,00 euro.

## Gestione acquedotto industriale

(previsione euro 1.119.200)

Descrizione voce	Importo 2020
<b>Ricavi - Acquedotto Industriale</b>	
Vendita di acqua alle aziende	506.287
Servizio antincendio, allacciamenti, gestione Macrolotto 1 e 2	11.530
Ricavi dalle imprese per il sistema di finanziamento dell'A.I.	376.257
<b>Totale ricavi</b>	<b>894.074</b>

Considerata la chiusura delle aziende a causa della pandemia, il totale dei mc erogati nel corso del 2020 ha subito un deciso decremento rispetto all'esercizio 2019, circa 830.000 mc in meno.

Tale decremento nella quantità è stato in parte compensato dall'aumento del prezzo a 0,22 euro/mc in vigore dal 2020 e previsto in sede di budget a causa dell'aumento dei costi sostenuti da GIDA.

### **ALTRI PROVENTI**

<b>Descrizione voce</b>	<b>ricavi 2020</b> <i>importi in euro</i>	<b>ricavi 2019</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
Affitto terreni Palasacci	3.677	3.667	10
Rimborsi diversi	198.527	63.598	134.929
Sopravvenienze attive	222.974	1.696.475	-1.473.501
<b>Totale</b>	<b>425.179</b>	<b>1.763.740</b>	<b>-1.338.562</b>

Le voci principali registrate nella voce "sopravvenienze attive" sono 62.421,00 euro derivanti dal maggior compenso per la depurazione civile dell'anno 2019 come da delibera 12/21 di A.I.T e ulteriori 20.654 euro relativi ad una sopravvenienza su una fattura Consiag del 2003.

### **CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

La voce si riferisce alla quota di contributi c/impianti percepiti dai vari enti pubblici per la realizzazione delle opere del "I e II lotto" e dell'Accordo di programma.

L'iscrizione di tali contributi avviene, sulla base del principio contabile OIC n. 16 (par. F.II.a), accreditando al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. I contributi non di competenza dell'anno vengono rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Tale metodo è preferibile rispetto alla detrazione diretta dal valore del cespite in quanto evidenzia la situazione complessiva e reale del patrimonio della società.

Si riporta, per completezza, il dettaglio del rilascio dei contributi in c/capitale a Conto Economico con evidenza del conseguente minor imputazione a ricavo derivante dalla sospensione del processo di ammortamento.

<b>Descrizione voce</b>	<b>Pre-sosp.</b> <i>importi in euro</i>	<b>Post-sosp.</b> <i>importi in euro</i>	<b>differenze</b> <i>importi in euro</i>
RT I LOTTO	80.837	80.837	0
RT II LOTTO	290.711	453.542	-162.831
CPA I LOTTO	38.975	38.975	0
CPA II LOTTO	72.678	113.386	-40.708
CTR.OPERE AG	0	0	0
CONTR PO	26.893	101.889	-74.996
CTR.FIORINO	0	0	0
CTR.M.MURLO	8.384	8.384	0
APQ MINISTERO	130.371	130.371	0
APQ COMUNE	24.482	24.482	0
APQ PROVINCIA	34.061	34.061	0
APQ RT	130.371	130.371	0
APQ UIP	50.896	50.896	0
PO IDROVORE	0	2.400	-2.400
ARPAT	20	20	0
APQ MINISTERO 15	0	0	0
APQ REGIONE T 15	0	41.250	-41.250
<b>Totale</b>	<b>888.678</b>	<b>1.210.863</b>	<b>-322.185</b>

## **Altre informazioni**

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, E IMPRESE CONTROLLATE DI QUEST'ULTIME**

In data 17 febbraio 1999 la Società ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale della Società Vaiano Depur S.p.A. con sede in Prato, Via Valentini 14, acquisendo la partecipazione del 40% per un importo complessivo di euro 620.641 completamente liquidati. Con il bilancio 2018 la Società ha allineato il valore della quota di possesso al patrimonio netto di Vaiano Depur iscrivendo la partecipazione per un importo di euro 414.144.

L'impianto di Vaiano è oggetto di un progetto in corso di valutazione insieme alla Società Publiacqua Spa che vedrà il collegamento e i due impianti di Cantagallo e Vaiano con conseguente accrescimento del valore patrimoniale di quest'ultimo.

In data 8 settembre 2020 è stato dichiarato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata denominata BIOS S.r.l. A seguito di quanto sopra a Società ha provveduto a svalutare completamente il valore della partecipazione iscritta in bilancio.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTA DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'**

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o ceduto azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO**

In data 6 marzo 2020, i Soci hanno deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 120.000 euro a 4.620.000, aumento interamente sottoscritto nell'anno.

- in data 22 dicembre 2020 con lettera prot. 680 il socio il Comune di Prato ha sottoscritto l'intera quota di sua spettanza pari al 46,92% per un valore di euro 2.111.400,00;
- in data 22 dicembre 2020 con lettera prot. 679 il socio Confindustria Toscana Nord ha sottoscritto l'intera quota di sua spettanza pari al 45,08% per un valore di euro 2.028.600,00;
- in data 29 dicembre 2020 con lettera prot. 690 il socio Consiag Spa ha sottoscritto l'intera quota di sua spettanza pari al 8% per un valore di euro 360.000,00.

### **GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO COMPRESA LA POLITICA DI COPERTURA PER CIASCUNA PRINCIPALE CATEGORIA DI OPERAZIONI PREVISTE**

L'attività aziendale è sottoposta a rischi di natura finanziaria legati all'andamento dei mercati in generale ed a quello di settore in particolare. Per tali motivi vengono stabiliti obiettivi, politiche di controllo e coperture su tali rischi, come sotto più in dettaglio evidenziati.

Per quanto riguarda i rischi di credito concesso alla clientela viene effettuato un costante controllo delle posizioni aperte e della regolarità negli adempimenti, intervenendo tempestivamente con le procedure del caso qualora si presentasse la necessità di recuperare gli importi a credito. Per ridurre

al minimo i rischi la Società nell'ambito di specifiche linee di business richiede fidejussioni bancarie e depositi cauzionali a garanzia dei servizi erogati. Inoltre, per il più generico rischio di mancato incasso provvede con appositi fondi svalutazione in bilancio.

In ordine alla valutazione del rischio di mercato in particolare dei prezzi relativi agli acquisti, la Società provvede all'analisi dell'andamento degli stessi con un'attenta politica di controllo e selezione. Quando è possibile, e ritenuto conveniente, tende a stabilizzarli con la stipula di contratti di affidamento e fornitura. In merito al principale rischio di mercato a cui è sottoposta la Società, ossia la costante ascesa dei prezzi di smaltimento dei rifiuti, vengono costantemente valutati, mediante accurate analisi di costi e benefici, nuovi progetti ed investimenti volti a renderla indipendente dal mercato stesso.

La Società non ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio nel corso dell'esercizio 2020 non ritenendo il rischio rilevante.

Quanto al rischio di prezzo per i servizi erogati, la Società provvede a monitorare l'andamento del mercato per valutare la necessità eventuale di modificare le proprie politiche di commercializzazione. Per il rischio di tassi di interesse sulle operazioni ordinarie la Società provvede ad effettuare un monitoraggio periodico dei mercati al fine di valutare la necessità di sottoscrivere strumenti di copertura per ridurre al minimo il rischio di oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse. Si segnala che visto l'andamento dell'euribor, il tasso di interesse variabile che va a sommarsi allo spread previsto in tutti i contratti di finanziamento sottoscritti, la Società ha ritenuto di non dover procedere a stipulare contratti derivati di tipo Interest Rate Swap. Ad oggi, dunque, solo un finanziamento ha uno strumento di copertura del rischio di tasso.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari e di liquidità, la Società monitora l'andamento dei flussi e della liquidità a breve al fine della valutazione del fabbisogno, ivi compreso quello di cassa.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Si rimanda al paragrafo relativo alle "attività di studi e ricerca" per maggiori informazioni.

## **RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI INTERCORSI CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALLA MEDESIMA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Società non è soggetta alle indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

## **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di gennaio 2021 è stato notificato il Ricorso al TAR per la Toscana da parte di Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature Onlus, l'Associazione Forum Ambientalista, contro Regione Toscana, Comune di Prato, Sovrintendenza Archeologia e nei confronti di GIDA SpA per l'annullamento della delibera della Giunta Regionale della Toscana 2 novembre 2020, avente ad oggetto l'adeguamento impiantistico inerente la linea acque, la linea fanghi e la sostituzione dell'inceneritore dello stabilimento di Baciacavallo. In data 23 febbraio 2021 la Società ha depositato memoria di costituzione formale contro il ricorso promosso da Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature Onlus sopracitata. In riferimento a tale controversia, Gida ritiene remota la probabilità di un esito negativo del procedimento sopra indicato.

La Società, inoltre, in data 5 gennaio 2021 ha notificato ricorso al TAR, senza richiesta di sospensiva del provvedimento, per l'annullamento della deliberazione della GR Toscana n. 1362 del 2 novembre 2020 limitatamente alla parte in cui prevede di dotare gli impianti gestiti da GIDA di AIA.

In data 3 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario ordinario di complessivi euro 1.000.000 la cui sottoscrizione era destinata alla "Fondazione Cassa di Risparmio di Prato" con sede in Prato, via Bettino Caroli n. 23. Tutti i dieci titoli obbligazionari, ciascuno dei quali del valore nominale di euro 100.000, sono stati sottoscritti

dall'obbligazionista entro l'ultima data utile, ovvero il 1° marzo 2021, e l'importo del finanziamento è stato accreditato sul conto della Società.

Si segnala, inoltre, che sono in corso trattative volte all'aggiornamento dello Statuto Societario, della Convenzione e delle metodologie di fatturazione del servizio di depurazione industriale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società ha presentato il BP 20-24 in data 09.12.2020, oggi in revisione, che dimostra gli interventi posti in atto dalla Società a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario.

Il Piano sintetizza l'evoluzione della Società negli anni futuri e, come detto, riporta tutte le manovre messe in atto dalla Società per raggiungere l'equilibrio economico, dalla ripartenza a pieno regime del forno inceneritore all'imminente chiusura dei lavori per l'adeguamento dell'impianto di emissioni odorigene di Calice, oltre a nuovi investimenti come il raddoppio dell'impianto fosse settiche a Baciacavallo i cui benefici sono previsti negli anni 23-24.

L'auspicio è che con la campagna vaccinale che ormai ha raggiunto uno snodo fondamentale il distretto tessile possa tornare a livelli di produttività del 2019, con conseguente allineamento dei ricavi per il servizio di depurazione.

Infine, gli interventi previsti nell'ambito della transizione ecologica, di cui la Società è promotrice, non possono che consolidare e incrementare i ricavi caratteristici dell'azienda, con conseguenti benefici anche sulla Posizione Finanziaria.

\* \* \*

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come predisposto, proponiamo di provvedere alla copertura mediante l'utilizzo delle riserve disponibili presenti in azienda. Inoltre, come previsto al comma 7-ter, art. 60, L. 126/2020, è stata costituita una riserva indisponibile pari ad euro 683.761, corrispondente alla quota di ammortamenti e contributi in c/impianti sospesi al netto della relativa fiscalità differita ed anticipata, mediante utilizzo delle riserve disponibili.

**p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**IL PRESIDENTE**  
**Alessandro Brogi**